

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventuno del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il decreto legislativo n. 97/2016, "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss. ii. e mm.;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitanano il 05.04.2017;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la Deliberazione del Sindaco Metropolitanano n. 5 del 22.01.2020 avente ad oggetto "Indicazione obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale delle società controllate ai sensi dell'art. 19 co. 5 del d.lgs 175/2016";
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 "*Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro*";
- il CCNL Fise Assoambiente del 06.12.2016 e ss. mm. e ii., accordo nazionale di rinnovo per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, quale contratto di lavoro di riferimento per questa S.A.P.NA. S.p.A.;

PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A., società interamente partecipata dalla Città Metropolitana di Napoli, Socio Unico, ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali, tecniche, esecutive ed operative occorrenti ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente da tutti i Comuni del territorio metropolitano di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e contribuendo alla salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica, secondo quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche delle ex Affidatarie ed ex Consorzio Unico di Bacino, ubicate nell'ambito del predetto territorio, curandone, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;
- che, per quanto precede, è necessario e non derogabile provvedere a tutti i lavori, servizi e forniture necessari al corretto e continuo funzionamento del processo produttivo degli impianti STIR, alle manutenzioni dei Siti e delle Discariche in gestione, alle occorrenze degli Uffici della sede operativa di Napoli e delle unità locali decentrate;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. effettua il suddetto compito istituzionale per il tramite del proprio personale dipendente, di ogni mansione e inquadramento impegnato negli Impianti STIR, presso i Siti e Discariche delle ex affidatarie, del Consorzio di Bacino e negli Uffici della Sede Operativa di Via Ponte dei Francesi 37/E Napoli;

CONSIDERATO

- che, con l'ingresso nella compagine aziendale di risorse ex dipendenti del Consorzio Unico di Bacino, giusta delibera assembleare del Socio Unico del 03.07.2019, alla data della presente determinazione, il personale in forza a questa SAPNA SpA è costituito da n° 353 unità, suddivise in operai, impiegati e quadri;
- che, in coerenza con la programmazione aziendale e con la prevista razionalizzazione della disponibilità delle risorse, si è provveduto nell'immediato presso gli impianti STIR di Giugliano e Tufino, dei Siti, delle Discariche e degli Uffici della Sede Operativa di Napoli in Via Ponte dei Francesi, ad implementare i settori della sorveglianza, degli addetti alla produzione a vario titolo, nonché di altri settori di servizio, dell'ambiente e tecnico-amministrativi;
- che con Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 5, del 22.01.2020, avente ad oggetto "*Indicazione obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale delle società controllate ai sensi dell'art. 19 co. 5 del Dlgs. 175/2016*" è necessario provvedere, con apposite misure, al contenimento dei costi di funzionamento di questa SAPNA SpA, con particolare riferimento ai costi variabili del personale ed ai costi generali di gestione;
- che, in osservanza della suddetta Deliberazione nonché del Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro" e ss. mm. e ii., è prioritario porre in essere tutti i provvedimenti occorrenti per l'immediata limitazione e progressiva riduzione dei costi variabili;
- che tra i suddetti provvedimenti rientrano quelli adottati per il miglioramento dell'organizzazione dei processi interni all'azienda, definendo con precisione i flussi delle attività produttive e degli interventi di manutenzione e dei servizi, degli impianti e sui metodi di lavorazione, perseguendo l'obiettivo di un aumento della performance produttiva ed una riduzione dei costi e di gestione dei tempi di lavoro, in uno a un maggior controllo degli aspetti che hanno impatto sulla tutela della salute e sicurezza di cui al Dlgs 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. e ii. che resta ed è uno degli obiettivi primari che questa SAPNA SpA persegue per tutti i lavoratori;
- che è necessario ed imprescindibile, in coerenza con le linee di indirizzo, attuare adeguate misure per assicurare l'ottimale distribuzione ed impiego delle risorse umane presso gli impianti STIR, i siti e le discariche e gli uffici, attraverso l'attuazione coordinata delle dette misure tra i Responsabili degli Impianti STIR, dei Siti e delle Discariche e dell'intera Area Tecniche ed Amministrative degli Uffici, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili stabilite dalla pianificazione aziendale;

- che il lavoro straordinario è ammesso esclusivamente entro il limite massimo di ore individuali annuali stabilite dal CCNL di lavoro attualmente vigente, e come già stabilito dall'art. 5 comma 3 del Dlgs 66/2003 e ss. mm. e ii. Casi specifici di superamento di tale limite dovranno essere oggetto di preventiva, specifica e documentata esigenza e solo nell'ambito dei casi eccezionali previsti dal citato Dlgs. 66/2003 e ss. mm. e ii.;

per quanto sopra visto, premesso e considerato

DETERMINA

- che, ad implementazione ed ampliamento di quanto già stabilito dall'Art. 7 del Regolamento per la Disciplina Aziendale RE.05.2014 Rev. 02 - III° emissione Novembre 2018, nell'ambito dell'esecuzione di tutte le attività di questa SAPNA SpA e con particolare riferimento a quelle produttive e di servizio, il ricorso al lavoro straordinario, ovvero alle ore lavorate dopo il normale orario di lavoro, deve essere contenuto al minimo indispensabile perseguendo una politica di progressiva riduzione del suo utilizzo, intendendo l'impegno straordinario rivolto esclusivamente a fronteggiare situazioni eccezionali di lavoro, per cui deve essere prestato solo in relazione a documentate esigenze ed oggetto di opportuna programmazione individuale da parte del Responsabile preposto;

- che le attività ordinarie, eseguite dal personale di questa SAPNA SpA, incluse quelle di follow-up degli operatori economici con i quali siano sottoscritti contratti ordinari e/o contratti quadro afferenti la manutenzione nei settori edilizia, elettromeccanica, impiantistica e similari e/o correlati, nonché dei servizi, inclusi i prelievi dei reflui presso gli impianti STIR, i Siti e le discariche, devono essere oggetto di idonea pianificazione, in uno alla programmazione degli interventi dei suddetti operatori economici, che tenga conto della massima limitazione possibile nell'utilizzo di ore oltre il normale orario di lavoro, ottimizzando e coordinando a tale scopo le necessità produttive, manutentive, di servizio e tutte quelle correlate direttamente e/o indirettamente al rifiuto ricevuto/lavorato/prodotto/evacuato. Nel caso eccezionale di lavorazioni e/o interventi che, per cause documentate debbano eseguirsi in regime straordinario, queste dovranno essere preventivamente programmate e comunicate, dal Responsabile preposto, all'Ufficio Amministrazione del Personale, con supporto dell'adeguata documentazione che ne indichi il tempo complessivo stimato per l'esecuzione;

- che, pertanto, i Responsabili delle varie aree aziendali sono tenuti ad effettuare una preventiva e specifica programmazione delle ore di straordinario che, sulla base delle attività d'istituto, potrebbero presuntivamente essere effettuate dal personale afferente alla propria area di competenza, specificando quantità e periodi, e comunicando preventivamente a propria firma, all' Ufficio Amministrazione del Personale, il personale comandato ed autorizzato e l'adeguata giustificazione. La certificazione dell'impegno eseguito risulterà dal sistema aziendale di rilevazione delle presenze;

- che, al fine di consentire un puntuale monitoraggio, l' Ufficio Amministrazione del Personale dovrà trasmettere, all'Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo, un file in formato *.xls riportante l'elenco nominativo di tutti i dipendenti di questa SAPNA SpA nel quale siano specificate pro-capite le ore di lavoro ordinario, straordinario giornaliero, straordinario notturno, straordinario festivo, gli interventi in reperibilità, eseguiti nel mese; la cadenza della detta trasmissione dovrà essere mensile entro il primo giorno del mese successivo a quello di riferimento. L'Ufficio Affari Generali avrà facoltà di condurre, su indicazione e per conto dell'Amministratore Unico, e fino a revoca disposta da quest'ultimo, le eventuali verifiche a campione sul rispetto delle procedure fissate con la presente determinazione, sia documentali che sulle quantità di ore lavorate, riportandone tempestivamente le risultanze;

- che qualsiasi comprovata inosservanza alle disposizioni di cui alla presente determinazione come la mancata programmazione, il tardivo o mancato invio della documentazione a supporto delle esigenze che hanno comportato l'utilizzo di lavoro in ore straordinarie, la tardiva o la mancata trasmissione dei dati relativi all'esecuzione di lavoro straordinario, inclusi quelli occorrenti al monitoraggio, comporterà contestazione disciplinare secondo l'attuale regolamento contrattuale e nei limiti previsti dalla Legge;

DISPONE

- di dare comunicazione della presente determinazione all'Ufficio Amministrazione del Personale, all'intera Area Tecnica di questa SAPNA SpA, al Coordinatore Area Tecnica Uffici, al Responsabile Impianto STIR di Tufino, al Responsabile Impianto STIR di Giugliano, al Coordinatore Responsabile Siti e Discariche, al RSPP, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Gare e Contratti, all'Ufficio Legale, alla Segreteria di Direzione e Protocollo ed alle OO.SS.;
- all'Ufficio Amministrazione del Personale di dare informazione della presente determinazione a tutto il personale interessato;
- di informare del provvedimento di cui alla presente determinazione il Socio Unico, Città Metropolitana di Napoli;
- di inviare copia della presente determinazione al Collegio dei Sindaci;
- di inviare copia della presente determinazione all'Organismo di Vigilanza;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico


